

NOTA STAMPA

LAVORO. ASSOLAVORO: ANCHE NEL PUBBLICO SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO GARANTISCE LA MIGLIORE FLESSIBILITA'. BENE PERCORSO AVVIATO DA GOVERNO CON RIFORMA MADIA

Con Agenzie per il Lavoro P.A. al riparo da contenziosi, secondo i dati dell'Avvocatura dello Stato

Roma, 22 luglio 2016. L'unica forma di flessibilità che, nel settore pubblico, garantisce strutturalmente formazione, assistenza e welfare integrativo, percorsi di ricollocazione e di prevenzione del precariato, adeguata formazione per la sicurezza sul lavoro, percorsi di selezione e un filtro nell'ottica di prevenzione della corruzione è la somministrazione di lavoro.

È quanto è emerso nel corso del seminario tecnico dal titolo "Riforma della Pubblica Amministrazione e flessibilità nella gestione delle risorse umane: prospettive e opportunità per la somministrazione di lavoro", tenutosi oggi a Roma.

All'appuntamento, organizzato da Assolavoro – l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro -, sono intervenuti tra gli altri l'avvocato Patrizio **Caligiuri**, Capo Segreteria Tecnica e Organizzativa del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, e la dottoressa Maria **Barilà**, Coordinatrice dell'Ufficio Organizzazione Reclutamento Contenzioso nelle Pubbliche Amministrazioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel corso dell'incontro è anche emerso che la somministrazione di lavoro è la forma di flessibilità che tiene di più al riparo le Pubbliche Amministrazioni da possibili contenziosi.

Analizzando i dati dell'Avvocatura generale dello Stato, infatti, su oltre 100 casi di contenzioso ben 68 hanno riguardato il contratto a tempo determinato, circa 28 i contratti di collaborazione e solo 4 la somministrazione.

Il seminario, introdotto da Francesco **Verbaro**, Professore presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, ha rappresentato anche l'occasione per fare il punto sui decreti attuativi della legge delega 7 agosto 2015, n. 124 ("Riforma Madia") che, nel disciplinare la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, intervengono anche sulle cosiddette forme di lavoro "flessibili", nell'ottica di migliorare l'attuale disciplina normativa.

"L'auspicio – ha dichiarato **Agostino Di Maio, Direttore di Assolavoro**, concludendo i lavori - è che da qui inizi un percorso di confronto e di maggiore avvicinamento tra due mondi, le Agenzie per il Lavoro e la Pubblica Amministrazione. La qualità e la molteplicità dei servizi offerti dalle Agenzie rappresentano già un valore aggiunto ampiamente riconosciuto per le aziende. Non è un caso che le migliori performance in termini di competitività, di crescita e di espansione anche sul piano internazionale avvengano tra le imprese che si affidano alle Agenzie. Ora, tenuto conto naturalmente delle specificità, c'è l'occasione di rendere i servizi integrati per il lavoro delle Agenzie un valore aggiunto ancora più rilevante per la Pubblica Amministrazione". ***